



CITTA' DI TORINO

**DIPARTIMENTO SERVIZI EDUCATIVI
S. GIOVANI E PARI OPPORTUNITA', CONCILIAZIONE DEI TEMPI E FAMIGLIE E
CITTA' UNIVERSITARIA**

ATTO N. DEL 125

Torino, 14/03/2023

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:

Domenico CARRETTA	Francesco TRESSO
Paolo CHIAVARINO	Jacopo ROSATELLI
Chiara FOGLIETTA	Rosanna PURCHIA
Paolo MAZZOLENI	Giovanna PENTENERO
Gabriella NARDELLI	

Assenti, per giustificati motivi, gli Assessori:
Carlotta SALERNO

Con l'assistenza della Segretaria Generale Rosa IOVINELLA.

OGGETTO: PROGETTO EUROPEO SUPER (CUP C39J20001920006) – APPROVAZIONE DEL PIANO D'AZIONE LOCALE DELLA CITTA' DI TORINO PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO DEL RAZZISMO E DEI CRIMINI D'ODIO RAZZISTI.

La Città di Torino è costantemente impegnata nella tutela dei Diritti Umani e nell'implementazione di politiche e prassi antidiscriminatorie finalizzate al riconoscimento e alla valorizzazione delle differenze come motore di sviluppo sociale ed economico del proprio territorio. Sede di uno dei più importanti centri formativi delle Nazioni Unite, la Città di Torino ha sancito nel proprio Statuto la tutela dei diritti garantiti dalla Costituzione della Repubblica Italiana, il contrasto ad ogni forma di discriminazione, la promozione delle pari opportunità, del pluralismo e della convivenza solidale, la garanzia dei diritti delle minoranze etniche.

Tra le prime in Italia, l'Amministrazione Comunale torinese ha costituito all'interno della propria organizzazione, uffici e servizi dedicati: il Servizio Stranieri e Minoranze Etniche, l'Ufficio Pari

Opportunità, il Servizio Lgbt, il Centro Interculturale, il Centro Antiviolenza, il Centro per le Relazioni e le Famiglie, l'Ufficio Diritti, il Disability Manager, il Gender City Manager, l'Ufficio Giovani per Torino e Senior Civico, il Reparto Polizia di Prossimità e il Reparto Informativo Sicurezza e Integrazione del Corpo di Polizia Municipale.

Al contempo, la Città ha promosso, nel corso degli anni, azioni trasversali ai differenti settori dell'Amministrazione Comunale, in particolare attraverso la formazione del personale, ed azioni rivolte alla riqualificazione e rigenerazione urbana, alla coesione e inclusione sociale, alla sensibilizzazione della cittadinanza, con particolare attenzione alle giovani generazioni, alla collaborazione con altri Enti pubblici ed Organizzazioni del privato sociale del territorio torinese. In particolare, nel solco delle azioni politiche antidiscriminatorie volte a prevenire e contrastare le discriminazioni per origine etnica, la Città di Torino ha approvato con Deliberazione della Giunta Comunale del 20 marzo 2018 (mecc. 2018 00991/050), le Linee Guida per il coordinamento alle politiche per l'Interculturalità" e, nel biennio tra il 2017 e il 2019, è stata capofila del progetto europeo «G3P Reloaded» approvato con Deliberazione della Giunta Comunale dell'11 luglio 2017 (mecc. 2017 02552/048). Il progetto «G3P Reloaded» ha permesso di sviluppare la comprensione dei crimini d'odio motivati da razzismo e xenofobia, attraverso lo scambio di buone prassi con visite studio, la sperimentazione di metodologie formative, l'implementazione di formazioni congiunte di funzionari delle Forze di Polizia municipali e nazionali e degli uffici del Pubblico Ministero, finalizzate ad accrescere la loro capacità di riconoscere, registrare, investigare e perseguire tali crimini, la produzione di materiali. Tra i risultati dei lavori del progetto europeo «G3P-R» vi è stato un primo "Piano d'azione cittadino contro i crimini d'odio razzisti", adottato dalla Città di Torino con Deliberazione della Giunta Comunale del 17 marzo 2020 (mecc. 2020 00859/130).

Inoltre, con Deliberazione della Giunta Comunale del 16 giugno 2020 (mecc. 2020 01023/001), la Città ha aderito alla rete internazionale ECCAR (European Coalition of Cities Against Racism) e partecipato al bando della Commissione Europea «REC-RRAC-RACI-AG-2020» del "Rights, Equality and Citizenship Programme", presentando, in qualità di capofila, il progetto «SUPER» («SUPport Everyday fight Against Racism», ovvero «Sostenere la lotta quotidiana contro il razzismo»), con il partenariato della Città di Bologna, della Città di Reggio Emilia, dell'Associazione torinese "Altera Aps" e della Fondazione Mondinsieme del Comune di Reggio Emilia, prevedendo azioni formative rivolte a Forze di Polizia, dipendenti pubblici e leader di comunità e la costruzione di strategie e Piani d'Azione da adottare a livello locale e nazionale. Con Deliberazione della Giunta Comunale del 18 dicembre 2020 (mecc. 2020 02876/130), la Città di Torino ha preso atto del cofinanziamento attribuito al progetto SUPER da parte della Commissione Europea, Direzione Generale Giustizia e Consumatori (DG JUST) ed ha espresso indirizzo politico positivo a favore dell'implementazione del progetto.

Le finalità generali del progetto SUPER, come definite dal Grant Agreement n. 963674 sottoscritto dalla Città di Torino, in qualità di capofila, con la Commissione Europea, consistono, a livello locale, nel promuovere, sviluppare e implementare Piani d'Azione finalizzati a prevenire e contrastare razzismo, xenofobia e crimini d'odio, migliorando il supporto alle vittime e, a livello nazionale, nel sostenere presso le Istituzioni centrali, l'adozione di un Piano nazionale contro il razzismo e la xenofobia, di cui l'Italia, tra i Paesi europei, non è ancora dotata. Le attività progettuali di SUPER sono iniziate il 1° marzo 2021, in presenza e/o in remoto, in funzione delle restrizioni vigenti per il contenimento pandemico da Sars Covid-19, attraverso azioni formative rivolte, in un primo tempo, a formatori/trici delle Forze di Polizia, mediante il coinvolgimento dell'OSCAD (Ministero dell'Interno, Osservatorio per la Sicurezza contro gli Atti Discriminatori, interforze Polizia di Stato-Arma dei Carabinieri), dei Comuni partner e di ONG antirazziste. I team formativi, così costituiti, hanno successivamente erogato in Torino, Bologna e Reggio Emilia, specifici moduli formativi sulle tematiche di riconoscimento, prevenzione e contrasto dei crimini d'odio a matrice razzista, rivolti sia alle Forze di Polizia nazionali e locali, sia

agli/alle operatori/trici dei servizi comunali dei tre Comuni partner di progetto, con il coinvolgimento delle reti di ONG e Istituzioni del privato sociale impegnate sui tre territori comunali.

Nel primo semestre del 2022, le attività sono proseguite con le mappature delle ONG antirazziste operative nei tre Comuni e l'implementazione di community events, incontri di comunità, svolti a Torino, Bologna e Reggio Emilia. Gli incontri sono stati opportunità di ascolto, dialogo e confronto, da parte delle tre Città partner di progetto, con le risorse della società civile, le comunità etniche e religiose ed altri Enti ed Istituzioni, rispetto ai bisogni dei territori e agli strumenti di intervento per il contrasto del razzismo e dei crimini d'odio razzisti.

A partire dai risultati emersi dagli incontri di comunità, ciascuna delle tre Città di Torino, Bologna e Reggio Emilia ha proceduto all'elaborazione di una prima proposta di proprio Piano d'Azione Locale contro il razzismo, che è stata sottoposta ad un confronto con le Istituzioni dell'Unione Europea e con altre Istituzioni/Enti/Reti di organizzazioni internazionali e nazionali, nel corso di un High Level Meeting (Incontro internazionale di alto profilo), svoltosi in Bologna il 27 e 28 ottobre 2022.

Le tre proposte di Piano d'Azione Locale antirazzista, caratterizzate da elementi strutturali di omogeneità e da contenuti specifici declinati in relazione ai bisogni dei tre differenti territori comunali, sono state, nei mesi compresi tra dicembre 2022 e febbraio 2023, presentate nei tre Comuni, attraverso eventi rivolti alle Istituzioni e alla società civile, al fine di recepirne valutazioni e osservazioni.

In tal senso, la seduta del 28 novembre 2021 della Commissione Consiliare speciale del Consiglio Comunale di Torino per il contrasto dei fenomeni di intolleranza, razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio e alla violenza (Commissione "Liliana Segre") è stata specificamente dedicata alla presentazione e all'analisi del Piano d'Azione Locale di Torino da parte dei consiglieri e delle consigliere comunali componenti.

Inoltre, in aderenza alle Linee Programmatiche di mandato 2021-2026 presentate dalla Giunta al Consiglio Comunale e da esso approvate con Deliberazione n. 1162 del 13 dicembre 2021, che intendono valorizzare quei luoghi del territorio cittadino in cui tutta la cittadinanza possa essere ascoltata e trovare risposta a bisogni sociali, servizi di prossimità, spazi per l'associazionismo e le reti, occasioni di socialità e aggregazione per le cittadine e i cittadini di tutte le età, è stato deciso di presentare la proposta di Piano d'Azione Locale nel corso di eventi da svolgere in luoghi particolarmente significativi per l'incontro e lo scambio interculturale tra le differenti culture che popolano e animano quei luoghi. Un primo evento di presentazione ha avuto luogo, il 17 dicembre 2022, presso i Bagni Pubblici di Via Agliè, la Casa del Quartiere di Barriera di Milano, mentre un altro evento di presentazione del Piano si è svolto il 4 febbraio 2023 ai Bagni Pubblici di Via Morgari, la Casa del Quartiere di San Salvario.

Dal punto di vista dei contenuti, il Piano d'Azione Locale per la prevenzione e il contrasto del razzismo e dei crimini d'odio razzisti nella Città di Torino si articola in quattro sezioni e due appendici.

Le prime due sezioni spiegano il contesto locale e di progetto da cui è risultato il documento e descrivono la visione, gli obiettivi e i principi guida che ne hanno ispirato i contenuti. Segue una terza sezione dedicata ai problemi e alle sfide che possono incontrarsi nella promozione e implementazione delle misure antirazziste previste dal Piano medesimo, la cui conoscenza è fondamentale per il riconoscimento delle problematiche e il loro superamento nella costruzione di una comunità territoriale coesa, che vede nelle differenze un motore di sviluppo sociale e di crescita.

La quarta sezione elenca sei "Aree di azione prioritarie":

- Area 1: Formazione e Sensibilizzazione;
- Area 2: Raccolta Dati;
- Area 3: Servizi alla Cittadinanza;

- Area 4: Supporto alle Vittime;
- Area 5: Diversity e Inclusion dell'Ente;
- Area 6: Trasversalità, Partecipazione, Responsabilità Politica e Amministrativa.

Per ciascuna delle sei Aree di azione prioritarie, il Piano indica misure specifiche di intervento scaturite attraverso il dialogo e il confronto con le Istituzioni, gli Enti, le Ong e le comunità etniche e religiose. Proprio tale percorso progettuale partecipato ha portato alla stesura del Piano, grazie agli Incontri di Comunità e agli eventi territoriali di presentazione del Piano d'Azione Locale sopra descritti.

Nelle parti conclusive, il Piano elenca, in una prima Appendice gli "Spazi di dialogo tra Istituzioni e Organizzazioni della società civile a Torino", come spazi fisici, luoghi di confronto e di interazione costruttiva tra il Comune, le articolazioni delle altre Istituzioni e degli altri Enti, le Associazioni e le Organizzazioni che compongono il ricco tessuto sociale torinese. Conclude il Piano d'Azione Locale una seconda Appendice dedicata all'esposizione di un Glossario sul razzismo, finalizzato all'informazione, riflessione e condivisione di un vocabolario comune. Secondo quanto previsto dal predetto Grant Agreement n. 963674, sottoscritto con la Commissione Europea, i Piani d'Azione Locale costituiscono uno dei principali risultati del progetto SUPER, in quanto atti formalmente adottati dall'Ente Locale e documento strategico di prevenzione e contrasto del razzismo e dei crimini d'odio a matrice razzista. Pertanto, la Città di Torino, in analogia con le Città partner di Bologna e di Reggio Emilia, intende procedere all'approvazione e all'adozione formale del proprio Piano d'Azione Locale per la prevenzione ed il contrasto del razzismo e dei crimini d'odio razzisti.

I contenuti del Piano d'Azione Locale di Torino risultano coerenti con le proposte indicate dalle predette Linee Programmatiche di mandato 2021-2026 della Giunta Comunale, approvate con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 1162 del 13 dicembre 2021, che evidenziano la necessità di contrasto ad ogni forma di discriminazione e di una città, Torino, forte nelle relazioni sociali e nel tessuto economico, che offra opportunità e garantisca diritti ad ogni persona. Le Linee Programmatiche, in particolare, valorizzano l'obiettivo di una città di prossimità in cui tutti i quartieri possano offrire servizi accessibili e di qualità, spazi sicuri per l'aggregazione sociale e culturale attraverso la co-progettazione con il ricco tessuto di reti associative territoriali e le comunità etniche e religiose che animano Torino con le proprie attività sociali, culturali e produttive. Particolare attenzione rivestono in esse i temi della casa, della legalità e dello spazio pubblico, della mobilità accessibile e sostenibile per tutta la cittadinanza, della creazione e accesso al lavoro per ogni persona, in particolare per giovani e donne, della formazione e dell'accoglienza educativa, dello sport e del welfare più vicino ad ogni persona e in ogni quartiere della città, della valorizzazione delle competenze di ogni cittadino/a e dell'integrazione di servizi di accoglienza, accompagnamento all'autonomia abitativa, creazione di impresa e inserimento lavorativo dei nuovi cittadini, riconoscendo i fenomeni migratori come una delle risorse motrici di sviluppo della città. Coerentemente con le politiche suesposte, il Piano d'Azione Locale di Torino sarà successivamente presentato, insieme a quello delle Città di Bologna e Reggio Emilia, al Governo Italiano e alle Istituzioni dell'Unione Europea e internazionali nel corso della Conferenza finale del progetto SUPER, che si svolgerà a Torino il 26 maggio 2023. La Conferenza sarà l'opportunità per Torino, come città pilota insieme a Bologna e Reggio Emilia, per promuovere l'adozione di un Piano nazionale di superamento e contrasto del razzismo da parte delle Istituzioni centrali che possa includere e supportare le istanze degli Enti Locali nel loro impegno quotidiano di prossimità verso le istanze della cittadinanza.

I risultati del progetto SUPER e il Piano d'Azione Locale di Torino, in analogia con quanto avverrà nei territori di Bologna e Reggio Emilia, saranno disseminati nei mesi successivi attraverso una campagna di sensibilizzazione, interamente finanziata dai fondi progettuali con affidamento operato con Determinazione Dirigenziale n. 7535 del 28 dicembre 2022, con una serie di strumenti previsti dal progetto, tra cui podcast dedicati ad un target giovanile, videografiche, poster e flyer digitali che

potranno essere trasmessi sui canali istituzionali della Città e di altri Enti, nonché delle ONG territoriali che collaborano con la Città nella prevenzione e contrasto del razzismo e dei crimini d'odio razzisti, suscettibili di raggiungere un numero maggiore di persone fornendo informazione e conoscenza.

I risultati e l'impatto del Piano d'Azione Locale di Torino, così come quelli di Bologna e Reggio Emilia, saranno successivamente sottoposti a valutazione dopo due anni successivi alla fine delle attività del progetto SUPER, prevista per giugno 2023, da parte dell'Associazione torinese "Altera Aps", utilizzando Indicatori di risultato degli obiettivi raggiunti predisposti dalla Città di Bologna in collaborazione con l'Associazione EOS Extrafondente Open Source. Il monitoraggio si focalizzerà anche sui risultati raggiunti in termini di adozione e implementazione di un Piano d'Azione nazionale per la prevenzione e il contrasto del razzismo e dei crimini d'odio razzisti. A tal fine, saranno successivamente definite dall'Amministrazione le linee guida volte all'inserimento delle misure antidiscriminatorie previste dal Piano d'Azione Locale di Torino all'interno dei documenti programmatici dell'Ente finalizzati all'assegnazione degli obiettivi e alla definizione delle risorse umane e finanziarie strumentali alla loro attuazione, nell'ambito delle risorse disponibili.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di approvare il Piano d'Azione Locale per la prevenzione e il contrasto del razzismo e dei crimini d'odio razzisti nella Città di Torino (all. 1) appositamente elaborato nell'ambito del Progetto europeo SUPER, come previsto dal Grant Agreement n. 963674, sottoscritto dalla Città di Torino, in qualità di capofila, con la Commissione Europea;
2. di demandare a successivi provvedimenti la definizione di linee guida volte all'inserimento delle misure antidiscriminatorie previste dal Piano d'Azione Locale nei documenti programmatici dell'Ente finalizzati all'assegnazione degli obiettivi e alla definizione delle risorse umane e finanziarie strumentali alla loro attuazione, nell'ambito delle risorse disponibili;
3. di impegnare i Dipartimenti / le Divisioni / i Servizi della Città a favorire il raggiungimento degli obiettivi definiti nel Piano d'Azione Locale di cui al punto precedente, attraverso l'attuazione delle misure da esso individuate, anche in vista del monitoraggio ex post previsto dal Grant Agreement n. 963674 sottoscritto con la Commissione Europea;
4. di dare atto che il presente provvedimento non rientra nelle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico di cui alla Circolare prot. n. 16298 del 19 dicembre 2012, in applicazione della deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2012 05288/128) del 16 ottobre 2012, come risulta da apposita dichiarazione allegata (all. 2).

Proponenti:

L'ASSESSORE
Jacopo Rosatelli

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
Roberto Vito Grieco

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Patrizia Rossini

IL SINDACO
Firmato digitalmente
Stefano Lo Russo

LA SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente
Rosa Iovinella

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-125-2023-All_1-Allegato1_PALTorino_Finale_(2).pdf
2. DEL-125-2023-All_2-All_2_vie_delibera_pal.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento